

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO COMMERCIALE II
CATTEDRA	A-K E L-Z
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	COMMERCIALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02419
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/04
DOCENTE RESPONSABILE	MELI VINCENZO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO COMMERCIALE I
ANNO DI CORSO	5
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA II
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	GIOVEDÌ ORE 15.00 – 18.00; VENERDÌ ORE 9.00 – 11.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIOVEDÌ ORE 12.00 – 13.00; VENERDÌ ORE 11.30 – 12.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere il diritto *antitrust* italiano e comunitario, nelle sue determinazioni positive e nell'applicazione fattane da prassi e giurisprudenza italiane e comunitarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di esaminare criticamente prassi e giurisprudenza delle istituzioni preposte all'applicazione del diritto *antitrust*

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica dell'attualità del diritto *antitrust*, inserendolo nel contesto economico e giuridico in cui esso opera.

Abilità comunicative

Comunicare le conoscenze acquisite in modo completo e con linguaggio tecnicamente appropriato.

Capacità d'apprendimento

Essere in grado di ricostruire l'evoluzione del diritto *antitrust* nel contesto comunitario e in quello

nazionale. Riuscire e cogliere l'influenza del diritto comunitario sul diritto nazionale *antitrust*. Cogliere le matrici del diritto *antitrust* statunitense. Apprendere il ruolo storico del diritto *antitrust* e la funzione svolta nell'ambito dell'evoluzione dei sistemi economici capitalistici. Essere capaci di proseguire la propria formazione in master di secondo livello, in corsi di dottorato di ricerca e in corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO "Diritto antitrust italiano e comunitario"
ORE FRONTALI 56	LEZIONI FRONTALI
	<p>Programma del corso</p> <p>60 ore di lezioni frontali; esercitazioni secondo un programma da definire.</p> <p>A) <u>Contenuto del corso:</u></p> <p>Il corso di Diritto commerciale II avrà come tema monografico la disciplina della tutela della concorrenza e del mercato. Il corso affronterà temi di storia economica e delle idee, concentrandosi sull'evoluzione della nozione di concorrenza e sugli sviluppi delle discipline poste a sua tutela; si soffermerà quindi sulle preliminari nozioni teoriche, la definizione dei mercati e dei modelli di concorrenza, nonché lo studio delle tematiche sviluppatesi nell'ambito dell'ordinamento <i>antitrust</i> statunitense. Esaminerà quindi il ruolo della concorrenza nel contesto della UE, per concentrarsi specificamente sulla vigente disciplina <i>antitrust</i> comunitaria e italiana; in tali ambiti, speciale attenzione sarà dedicata alla prassi ed agli orientamenti giurisprudenziali che ne hanno accompagnato l'attuazione.</p> <p>Programma</p> <p>Funzione ed evoluzione storica della disciplina <i>antitrust</i> (8 ORE) –Principi e concetti fondamentali del diritto <i>antitrust</i> (8 ORE) - Le intese restrittive della concorrenza (6 ORE) – L'abuso di posizione dominante (8 ORE) – La disciplina delle concentrazioni (8 ORE) – I programmi di clemenza (8 ORE) – La tutela dinanzi al giudice ordinario (8 ORE).</p>
TESTI CONSIGLIATI	- M. LIBERTINI, voce "Concorrenza", in Enciclopedia del Diritto, Annali III, Milano, 2011, pag. 191-247 (il file PDF è disponibile, diviso in due parti, in www.unipa.it/elearning , previa iscrizione al medesimo sito),

e

- P. FATTORI – M. TODINO, La disciplina della concorrenza in Italia, Il Mulino, Bologna, II edizione, 2010, pagine: 1-381; 389-402; 481-517.

Gli studenti sono invitati ad iscriversi attraverso il sito www.unipa.it/elearning, all'interno del quale troveranno, oltre al testo di Libertini, in file pdf, materiale giurisprudenziale e normativo, nazionale e comunitario, oltre che articoli di dottrina su argomenti trattati nelle lezioni. Attraverso il sito verranno anche fornite le comunicazioni relative al corso.